

NUOVE DISPOSIZIONI DIOCESANE PER LE CELEBRAZIONI A PARTIRE DAL 1° APRILE 2022

- Non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro, che resta consigliata per i fedeli che partecipano in piedi alle celebrazioni;
- le parrocchie possono scegliere se mantenere il servizio di accoglienza da parte dei volontari. È consigliato quando si preveda una grande affluenza di fedeli (es. prime Comunioni, Cresime, ecc.);
- all'ingresso della chiesa si mette a disposizione il liquido igienizzante; si raccomanda di esporre un cartello con le indicazioni;
- le acquasantiere rimangono vuote;
- possono essere messi a disposizione sussidi cartacei per la liturgia e il canto; una volta raccolti potranno essere riutilizzati dopo almeno tre ore;
- i fedeli si igienizzano le mani all'ingresso in chiesa e tengono sempre indossata la mascherina, anche durante le celebrazioni all'aperto;
- per lo scambio di pace si evita la stretta di mano;
- i coristi possono abbassare la mascherina durante il canto; in questo caso devono rispettare il consueto distanziamento (un metro tra i cantori della stessa fila, due metri tra una fila e l'altra e dalle altre persone presenti, due metri e mezzo tra il direttore e i coristi della prima fila);
- durante la S. Messa le particole destinate ai fedeli restano sempre ben coperte;
- i Ministri indossano la mascherina e igienizzano le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella mano;
- venendo meno il distanziamento dei fedeli nei banchi, non è opportuno che i Ministri distribuiscano la Comunione raggiungendo i fedeli al loro posto;
- si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria, specie prima e dopo le celebrazioni; durante le celebrazioni è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra.

NORME PER ACCOSTARSI ALL'ASSOLUZIONE GENERALE

Come disposto dal nostro Vescovo, le celebrazioni penitenziali possono essere celebrate con i fedeli, senza la previa confessione individuale, alle condizioni seguenti:

- si abbia cura di predisporre una celebrazione (distinta da quella della Eucaristia) che preveda un tempo adeguato di ascolto della Parola di Dio e uno spazio di preghiera personale e comunitaria in cui esprimere il pentimento e la richiesta del perdono di Dio;
- si premetta al segno sacramentale dell'assoluzione un'adeguata catechesi che metta in rilievo la straordinarietà della forma adottata, il dono del perdono e della misericordia di Dio, il senso del peccato e l'esigenza di una reale e continua conversione;
- si invitino i fedeli a fare il proposito di confessare a tempo debito i singoli peccati gravi (can. 962);
- si ricordi che coloro a cui sono stati rimessi i peccati gravi attraverso l'assoluzione generale sono tenuti ad accostarsi alla confessione individuale prima di ricevere una nuova assoluzione generale (can. 963).



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: parrocchiararo2021@gmail.com
www.parrocchiararo.it

N. 15 del 10 aprile 2022

Domenica delle Palme

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore» (cfr Lc 19,38), gridava festante la folla di Gerusalemme accogliendo Gesù. Abbiamo fatto nostro quell'entusiasmo: agitando le palme e i rami di ulivo abbiamo espresso la lode e la gioia, il desiderio di ricevere Gesù che viene a noi. Sì, come è entrato a Gerusalemme, Egli desidera entrare nelle nostre città e nelle nostre vite. Come fece nel Vangelo, cavalcando un asino, viene a noi umilmente, ma viene «nel nome del Signore»: con la potenza del suo amore divino perdona i nostri peccati e ci riconcilia col Padre e con noi stessi.

Gesù è contento della manifestazione popolare di affetto della gente, e quando i farisei lo invitano a far tacere i bambini e gli altri che lo acclamano risponde: «Se questi taceranno, grideranno le pietre». Niente poté fermare l'entusiasmo per l'ingresso di Gesù; niente ci impedisca di trovare in Lui la fonte della nostra gioia, la gioia vera, che rimane e dà la pace; perché solo Gesù ci salva dai lacci del peccato, della morte, della paura e della tristezza.

Può sembrarci tanto distante il modo di agire di Dio, che si è annientato per noi, mentre a noi pare difficile persino dimenticarci un poco di noi. Egli viene a salvarci; siamo chiamati a scegliere la sua via: la via del servizio, del dono, della dimenticanza di sé. Possiamo incamminarci su questa via soffermandoci in questi giorni a guardare il Crocifisso, è la "cattedra di Dio". Vi invito in questa settimana a guardare spesso questa "cattedra di Dio", per imparare l'amore umile, che salva e dà la vita, per rinunciare all'egoismo, alla ricerca del potere e della fama. Con la sua umiliazione, Gesù ci invita a camminare sulla sua strada. Rivolgiamo lo sguardo a Lui, chiediamo la grazia di capire almeno qualcosa di questo mistero del suo annientamento per noi; e così, in silenzio, contempliamo il mistero di questa Settimana. Papa Francesco.

Orari e intenzioni delle messe della Settimana Santa:

a Ravina:

Domenica 10	Domenica delle Palme
ore 9,00	Pizzo Giulio e Lidia, def.ti fam. Sassudelli, Paris Angelo e Adriana.
	ore 18,30 Dellamaria Fabio.
Lunedì 11	ore 8,00 Chiesa Giuliano e Franco.
Martedì 12	ore 20,00 Veglia di preghiera per i giovani over18.
Mercoledì 13	ore 8,00
	ore 20,00 Celebrazione penitenziale.
<u>Giovedì santo</u>	ore 20,00 Santa Messa in Coena Domini, a seguire Adorazione.
<u>Venerdì santo</u>	ore 15,00 Via Crucis.
	ore 20,00 Azione liturgica della Passione del Signore.
<u>Sabato santo</u>	ore 21,00 Veglia pasquale nella Notte Santa.
Domenica 17	Pasqua di Risurrezione
	ore 9,00 Per la comunità.
	ore 18,30
Lunedì dell'Angelo	ore 9,00 a Belvedere.

a Romagnano:

Domenica 10	Domenica delle Palme
	ore 10,30
Lunedì 11	ore 20,00 Celebrazione penitenziale.
Martedì 12	ore 8,00 Def.ti fam. Brunelli.
<u>Giovedì santo</u>	ore 18,00 Santa Messa in Coena Domini.
<u>Venerdì santo</u>	ore 15,00 Via Crucis.
	ore 18,00 Azione liturgica della Passione del Signore.
<u>Sabato santo</u>	ore 9,00 – 11,00 Confessioni individuali.
Domenica 17	Pasqua di Risurrezione
	ore 10,30 per la comunità.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA SANTA

- Domenica 10 delle Palme. Inizio celebrazione a Ravina ore 8,45, distribuzione degli ulivi da parte di incaricati, benedizione, quindi entrata in chiesa e Santa Messa ore 9 a Ravina; ore 10,30 a Romagnano. Alle ore 18,30 la consueta S. Messa a Ravina.
 - Lunedì 11 aprile alle ore 20: Celebrazione penitenziale con assoluzione generale a Romagnano.
 - Martedì 12 aprile alle ore 20: Veglia di preghiera per i Giovani Over18 a Ravina.
 - Mercoledì 13 aprile alle ore 20: Celebrazione penitenziale con assoluzione generale a Ravina.
 - **Giovedì santo:** alle ore 18 santa Messa in Coena Domini a Romagnano; alle ore 20 santa Messa in Coena Domini a Ravina. A seguire a Ravina mezz'ora di adorazione silenziosa.
 - **Venerdì santo:** alle ore 15 via crucis in chiesa a Ravina e Romagnano. Alle ore 18 azione liturgica della Passione del Signore a Romagnano e alle ore 20 a Ravina.
 - **Sabato santo:** dalle ore 9 alle ore 11 in chiesa a Romagnano confessioni. Alle ore 21 Veglia di Pasqua nella chiesa di Ravina.
 - **Domenica di Pasqua:** si seguirà l'orario festivo delle celebrazioni.
 - Lunedì dell'Angelo: ore 9 santa Messa nella chiesa di Sant'Antonio a Belvedere. In caso di pioggia si celebrerà nella chiesa di Ravina.
- Il Triduo pasquale verrà celebrato, come l'anno scorso interamente solo a Ravina, a Romagnano non ci sarà la messa prefestiva del sabato.

RINGRAZIAMENTO

La parrocchia di Romagnano ringrazia i famigliari del defunto Mattia Dal Dosso per l'offerta fatta in memoria del loro Caro.